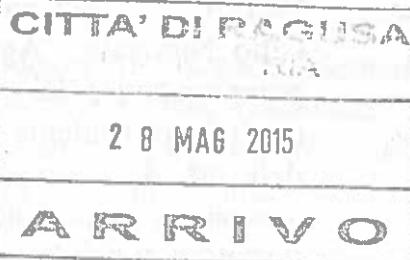


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Su H II-III
IX - A Pho
10.06.2015
Il Rapp. del servizio
L'Assessore Direttore
(Dott. Saverio Minervini)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II°

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>03.06.2015</u> N. <u>1099</u> N. <u>104</u> /Settore 2° DATA <u>27/05/2015</u>	OGGETTO: Autorizzazione congedo straordinario retribuito frazionato ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011, alla dipendente Cilio Nunziata.
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL.2015 CAP.1420 IMP...178/15
CAP 1420.1 imp 224/15 CAP 1420.5 imp 254/15
FUNZ03 SERV0 INTERV.01

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di maggio negli uffici del Settore 2°, il dirigente dott. Rosario Spata ha adottato la seguente determinazione:

VISTA l' istanza prot.n. 41426 del 21/05/2015 con la quale la dipendente Cilio Nunziata, "Agente di P.M." in servizio presso il Settore 9°, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito frazionato nei periodi per i quali la dipendente farà richiesta ogni qualvolta ne abbia necessità ai sensi dell' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 1 lett. b (commi 5 a 5 quinque) del D.Lgs.119/2011, per assistere la madre convivente portatore di handicap grave;

VISTA la *Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009* che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.Lgs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 così recita "*il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi*"

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 bis così recita "*il congedo fruто ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;*"

CONSIDERATO che la dipendente suindicata ha già fruito dei permessi di cui all' art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 nei seguenti periodi :

dall' 01/12/2010 al 31/12/2010;	dall'01/12/2011 al 31/12/2011;
dall' 01/03/2012 al 31/03/2012;	dall'01/07/2012 al 31/07/2012;
dall' 01/10/2012 al 31/10/2012;	dall'01/01/2013 al 31/01/2013;
dall'01/12/2013 al 31/12/2013;	dall' 01/06/2014 al 30/06/2014;
dall'01/10/2014 al 31/10/2014;	dall' 01/12/2014 al 31/12/2014;

per un totale complessivo di mesi 10

RITENUTO che per espressa disposizione di legge il congedo biennale retribuito gode di una notevole flessibilità sia perché si può frazionare in periodi giornalieri, settimanali o mensili, sia perché può essere frutto alternativamente dagli aventi diritto che possono garantire una adeguata assistenza al familiare disabile;

VISTA la documentazione prodotta dalla dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) Autorizzare la dipendente Cilio Nunziata "Agente di P.M." ad usufruire del congedo biennale retribuito frazionato nei periodi per i quali la dipendente farà richiesta ogni qualvolta ne abbia necessità, ai sensi dell' art.42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall' art.4 comma 1 lett. b (commi 5 e 5 quinquies) del D.Lgs.119/2011;
- 2) Dare atto che alla stessa compete la retribuzione corrispondente all' ultima percepita, cioè riferita all' ultimo mese di lavoro che precede il congedo, comprensiva dell' indennità ex art.37, comma 1 lett.b) CCNL 06/07/95 e art.16 comma 1 CCNL 22/01/2004, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;
- 3) Dare atto che la spesa trova copertura nel cap. 1420 imp. 178/2015
Oneri: cap. 1420.1 imp. 224/15; irap: cap. 1420.5 imp. 254/15

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Rosario Spata

Da trasmettere d'ufficio, ai seguenti settori/uffici:
Settore 2° - 3° - 9°

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Rosario Spata

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 29/5/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa 08 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 08 GIU. 2015 al 15 GIU. 2015

Ragusa 16 GIU. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE